

Laboratori Beni Confiscati

REGOLAMENTO COMUNALE

3 GIUGNO 2025

Argomenti

- ❖ Laboratorio – il modello e gli obiettivi
- ❖ Cenni al procedimento giudiziario e al Processo di destinazione
- ❖ Discussione contenuti e azioni conseguenti
- ❖ Domande
- ❖ Prossimi Passi

Laboratorio

- ❖ Il Modello di Regolamento oltre a contenere gli elementi dai quali produrre il Regolamento Comunale è un documento di lavoro che va elaborato e discusso
- ❖ Quello che faremo sarà la revisione puntuale del Modello, per adattarlo alla realtà di ogni singolo Comune presente alle sessioni laboratoriali
- ❖ **Obiettivo:** al termine della terza sessione sul Regolamento avere un primo elaborato da condividere con Giunta e poi sottomissione al Consiglio Comunale per approvazione

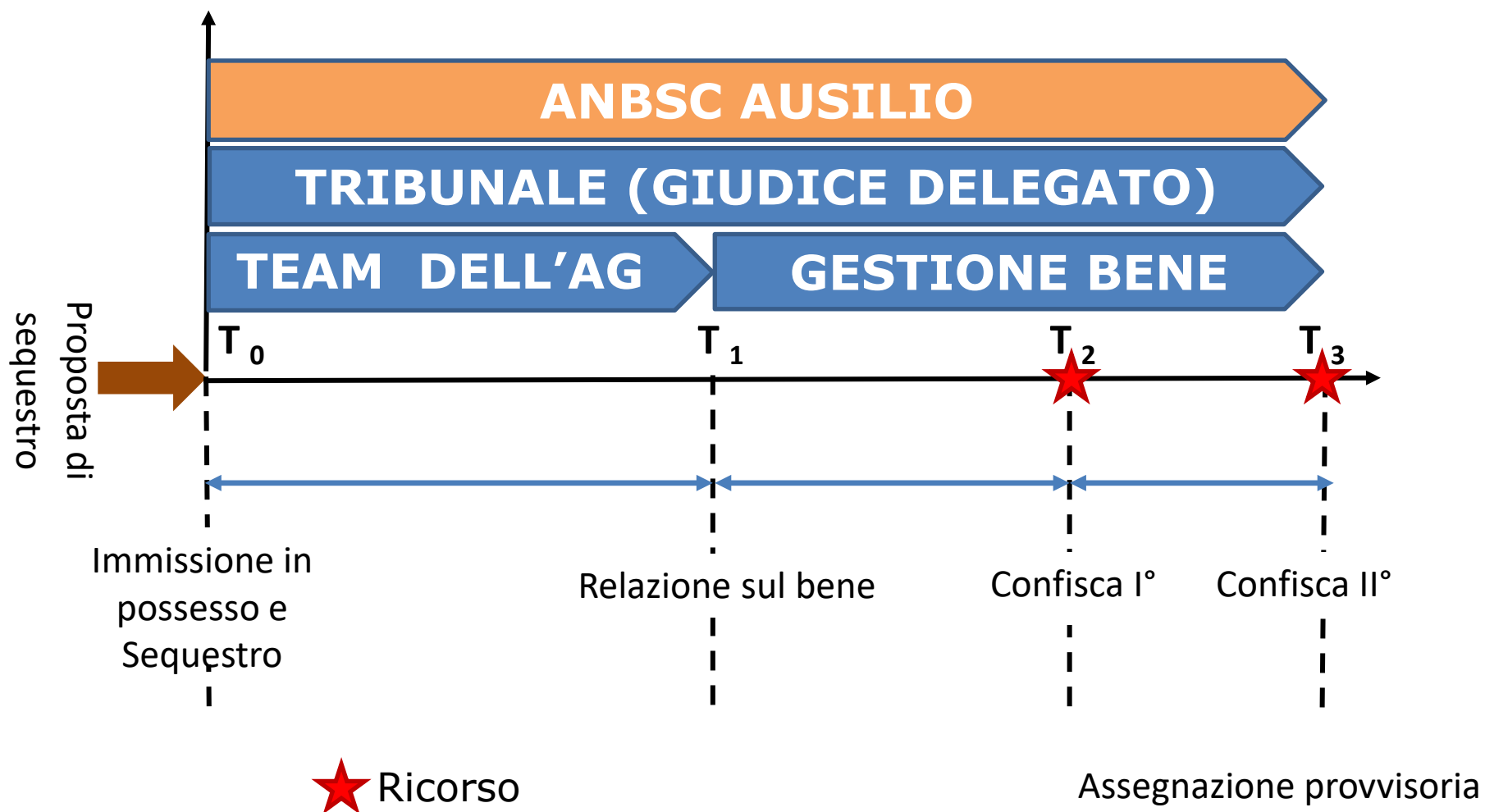
Iter di approvazione

- ❖ La situazione ottimale per i Laboratori sul Regolamento è che alle sessioni partecipino rappresentanti del Patrimonio e dei Servizi Sociali, Culturali, questi settori sono centrali nel Regolamento
- ❖ In questo modo l'iter della revisione avrà un percorso facilitato a livello di Giunta e in Consiglio Comunale
- ❖ Questo Regolamento coinvolge diversi Servizi del Comune, è la descrizione di un processo non di una procedura

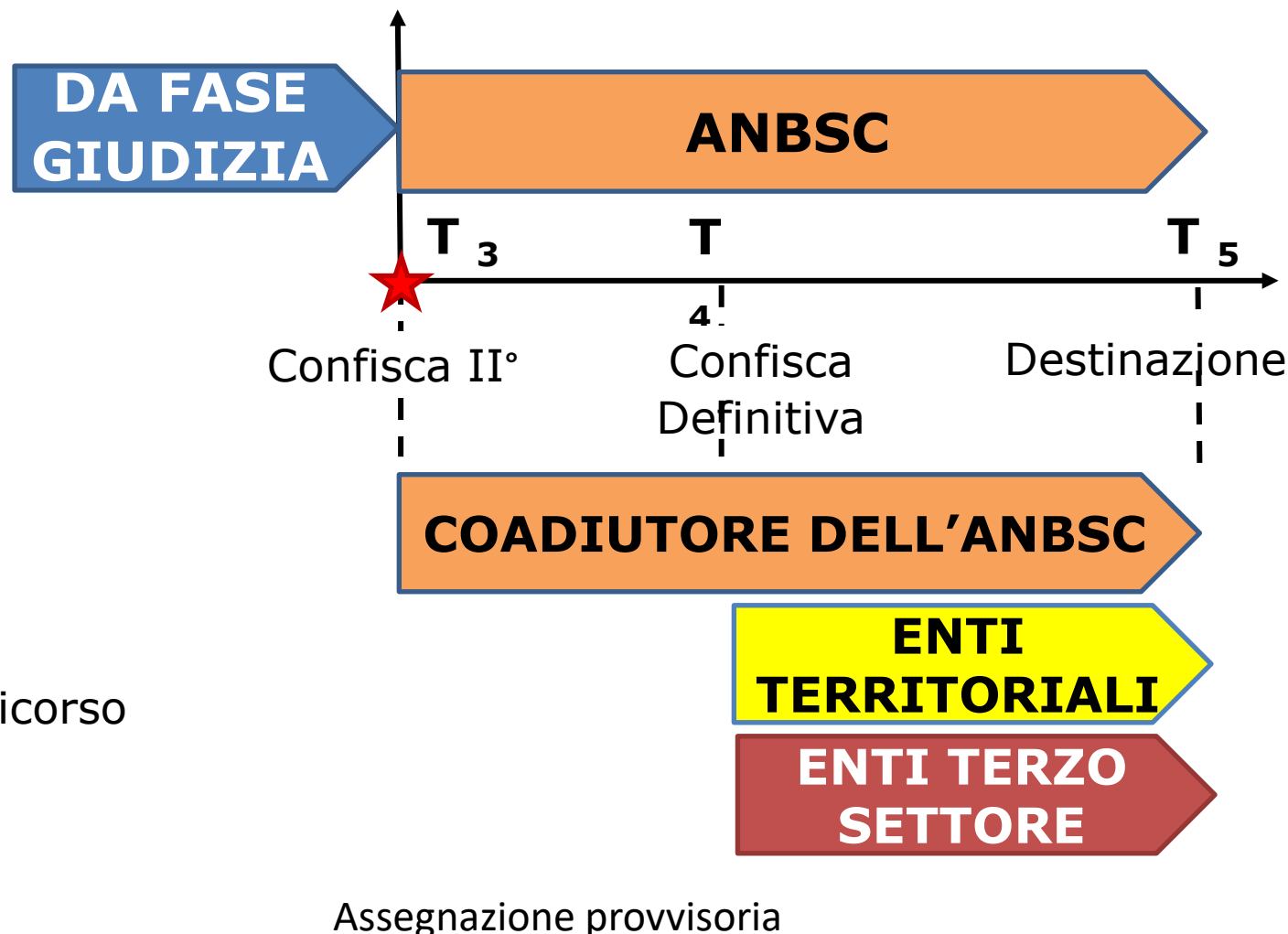
approvato dal Consiglio Comunale

Procedimento Giudiziario e Amministrativo

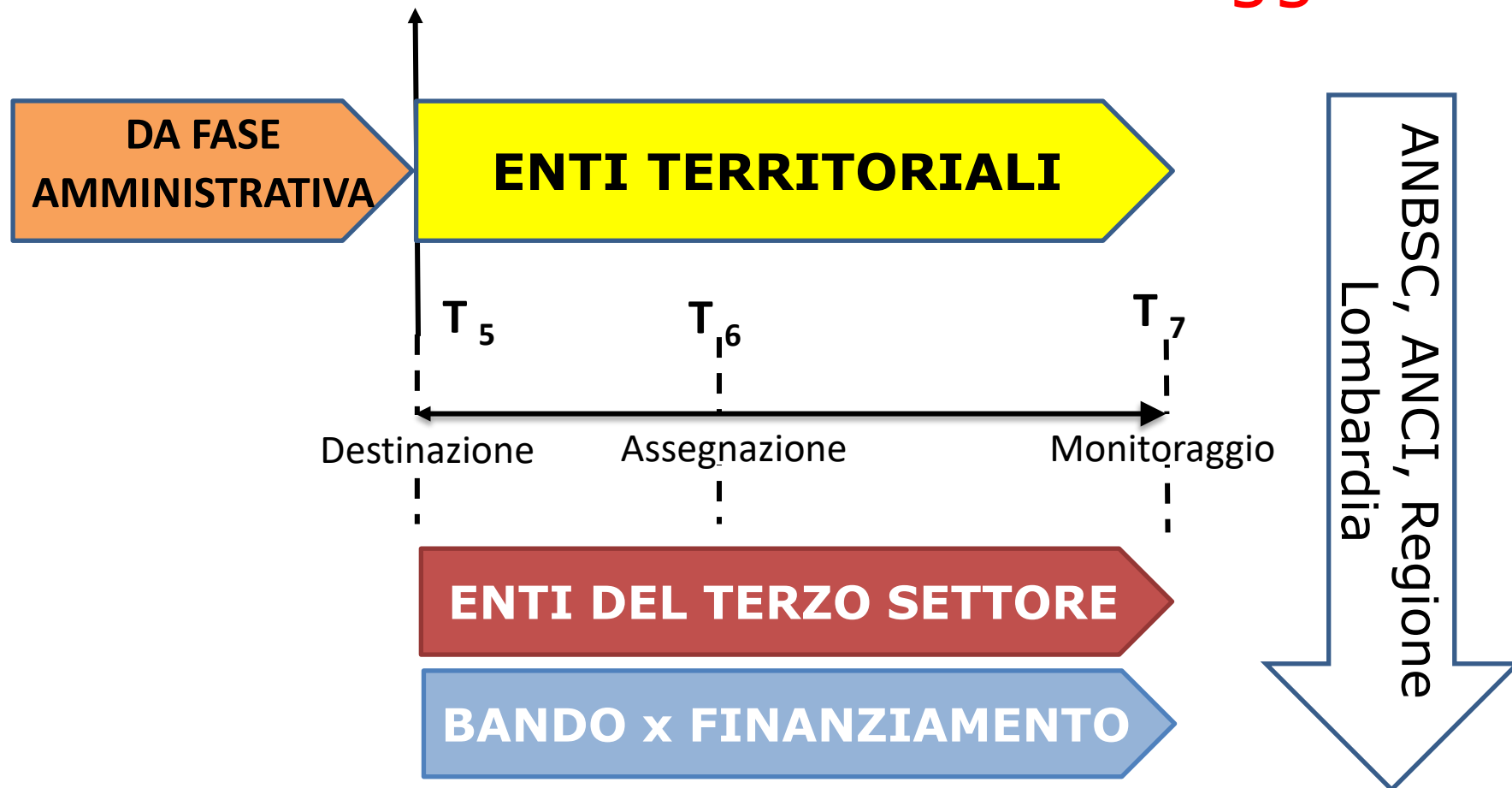
Fase Giudiziaria



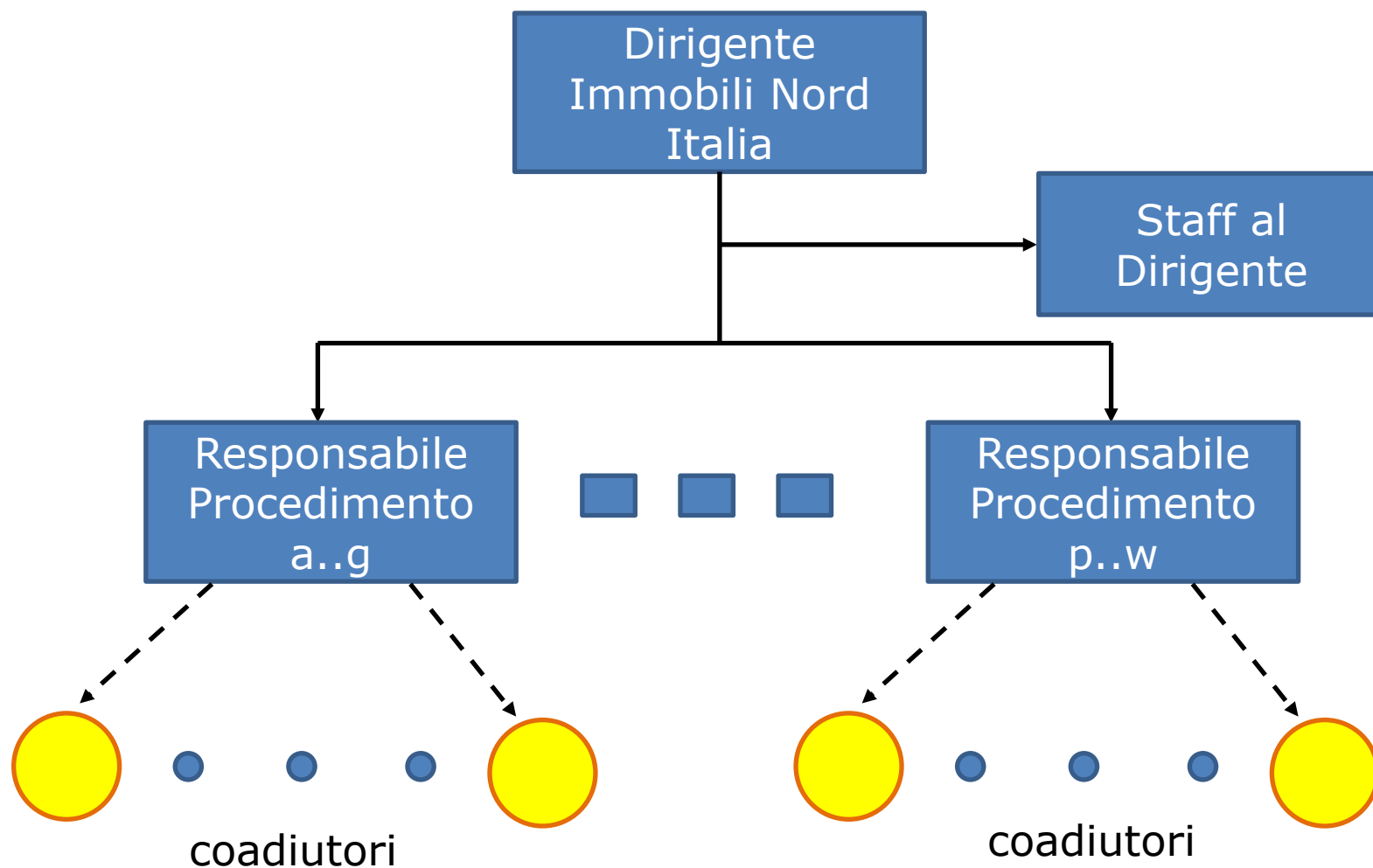
Fase Amministrativa



dalla Destinazione al Monitoraggio



Organizzazione dell'ANBSC



Principi Finalità ed Oggetto

Principi Finalità ed Oggetto

❖ Principi e Finalità

beni immobili confiscati **alla criminalità**

❖ Oggetto

Istituzionale (utilizzo diretto da parte del Comune per finalità interna al Comune, Polizia Locale e Emergenza Abitativa e zona grigia)

Sociale/Interesse generale (utilizzo indiretto gestione da parte di Terzi: ENP/ETS)

Economica a Enti Profit (non si tratta di vendita – i beni sono inalienabili – ma ci sono attività del mondo profit)

Principi Finalità ed Oggetto

❖ Elenco dei beni confiscati

I beni sono trasferiti al patrimonio indisponibile del comune – **non vendibili/alienabili**) – **obbligo di legge** – va inserito nel sito istituzionale del comune (sezione trasparenza)

Focus successivo

La focalizzazione del Regolamento nelle pagine seguenti è legata alla parte di gestione Indiretta cioè Assegnazione a Terzi (Enti Non Profit/Enti del Terzo Settore/Enti Profit) perché è la parte più complessa e articolata che merita un controllo e una definizione puntuale

Principi Finalità ed Oggetto

❖ Processo di Partecipazione e progettazione

Per anticipare i tempi (mantenendo la giusta prudenza) e per beni che richiedono risorse e progettualità significative, si è proposto il coinvolgimento di ambiti allargati a livello territoriale. Si suggerisce il coinvolgimento dei Piani di Zona delle Aziende Consortili, che sono per loro elezione i detentori di una visibilità allargata che può supportare le esigenze sociali del Comune dove insiste il bene, facilitano la collaborazione con altri Comuni ed Enti del Terzo settore

Altro aspetto da valutare – coinvolgimento della Cittadinanza per recepire e fare accettare meglio il futuro del bene immobile, e anticipare il coinvolgimento degli ETS perché insieme si possa definire un progetto per l'assegnazione del bene

Agli incontri si possono coinvolgere entità esterne (ad esempio ANCI, ...)

Funzione di Indirizzo

- ❖ Si suggerisce di accedere alla vetrina ed analizzare i beni dal III grado di giudizio (bene confiscato definitivamente al 100%)
- ❖ Potete farvi una idea del tipo di bene, zona, e, se il bene interessa al comune, verificare sempre con ANBSC le tempistiche di destinazione. Poi decidere cosa fare...
- ❖ Deve essere utilizzata massima la prudenza nella decisione di deliberare la finalità della destinazione – il procedimento che dalla confisca definitiva porta alla destinazione dei beni può essere molto lungo

Funzione di Indirizzo

❖ Funzione di indirizzo

Ora si passa alla gestione interna di tutto quanto raccolto fino al momento sul bene – tipologia, indirizzo, stato dei luoghi, coinvolgimento di ETS, Cittadinanza, Piano di Zona, Azienda Consortile

Si discute per avere info sulla destinazione dei beni per la delibera

Servizio Patrimonio dei beni accede al Sistema informativo di ANBSC

Responsabile sociale/interesse generale propone la finalità di utilizzo, approvazione da parte della Giunta Comunale/ Consiglio Comunale

Prendere contatto con ANBSC/Coadiutore per condividere come procedere

Un prima sintesi *cont.*

- ❖ Accesso a Coopernico per conoscere i Beni immobili destinati e in gestione, attenzione che unità identificata è subalterno
- ❖ Creazione di sezione apposita nel sito istituzionale del Comune dell'elenco dei beni destinati al comune (con tutte le informazioni di dettaglio)
- ❖ La mancata pubblicazione sul sito del Comune comporta responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- ❖ Riceverete l'art 48 completo così prendete atto di quello che prevede

Un prima sintesi *cont.*

- ❖ Tipologie di destinazione
 - Istituzionale
 - Sociale
 - Economica a Enti Profit
- ❖ Accedere alla Vetrina per beni confiscati definitivamente al 100% ricevere indirizzo del bene immobile, al momento della destinabilità riceverete in automatico una pec dall'ANBSC
- ❖ Appena si viene a conoscenza del bene (prima della destinazione) coinvolgimento di ETS per iniziare a ragionare su eventuale progetto di assegnazione, Cittadinanza per una migliore accettazione del bene e Ufficio di zona/Aziende Consortili per sinergie

Una prima sintesi

- ❖ La Giunta Comunale annualmente porta il tema dei beni Confiscati presenti sul territorio e delibera delle linee di indirizzo sulla destinazione dei beni immobili
- ❖ Nel caso di destinazione per emergenza abitativa ed economica gli introiti devono devoluti a scopo sociale/interesse generale o per manutenzione straordinaria dei beni immobili confiscati destinati al Comune

Acquisizione dei Beni

❖ Il Punto Unico di Destinazione (PUD o Vetrina)

I beni immobili confiscati alla criminalità sono acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune a titolo originario

Il Comune effettua un pre-sopralluogo per capire di cosa si tratta e se ci sono degli occupanti (Polizia Municipale). In caso di bene occupato si informa l'ANBSC

Dopo la ricezione della pec dall'ANBSC, richiedere il **sopralluogo** (se non già eseguito). E' molto molto importante - il Comune accerti eventuali errori e/o anomalie, sanatorie, abusivismo, in modo che il bene immobile possa essere regolarizzato prima della destinazione con supporto da parte dell'ANBSC

Acquisizione dei Beni

❖ Abusi edilizi

Il pacchetto sicurezza è passato alla Camera per la conversione e ora è al Senato, sulla parte beni confiscati non ci sono stati cambiamenti (art. 36 co 2-bis)

Nel caso di abusi edilizi non sanabili è importante segnalare il Testo Unico dell'Edilizia (Legge 380/2001) che si può applicare per recuperare e valorizzare particolari beni di interesse istituzionale che presentano difformità non sanabili (art. 31, co. 5 L 380/01)

Per poter risolvere l'abuso è necessaria la delibera Consiglio Comunale (se il bene è già stato destinato al comune)

Acquisizione dei Beni

❖ Conferenza dei Servizi

Prima della risposta:

- a) sopralluogo tecnico specificare chi partecipa del Comune e dell'ANBSC – deve essere presente anche la Polizia Municipale e almeno un rappresentante dei Servizi responsabili del Sociale/interesse generale
- b) verbale dettagliato e specificare se ci sono se da effettuare sanatorie o abusi edilizi prima della destinazione coinvolgere ANBSC
- c) invio materiale da sopralluogo all'interno del comune
- d) invio ad ANBSC della risposta di accettazione allegando delibera della Giunta Comunale